

RENDICONTO 2024



ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346, dal 15/11/2022, nella sezione Organizzazioni di volontariato

Stato patrimoniale al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	55.000	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	1.922	2.851
4) altri beni	16.880	21.449
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	73.802	24.300
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600	0
Totale crediti verso altri	3.600	0
Totale crediti	3.600	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.600	0
Totale immobilizzazioni (B)	77.402	24.300
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	52	0
Totale crediti	52	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	96.166	92.368
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	37	37
Totale disponibilità liquide	96.203	92.405
Totale attivo circolante (C)	96.255	92.405
D) Ratei e risconti attivi (D)	658	0

Totale attivo	174.315	116.705
----------------------	----------------	----------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	116.705	106.898
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	116.705	106.898
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.441	9.807
Totale patrimonio netto (A)	150.146	116.705

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	0	0
--	----------	----------

D) Debiti

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.500	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	21.500	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.284	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.284	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	384	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	384	0

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1	0
Totale debiti (D)	24.169	0
E) Ratei e risconti passivi (E)	0	0
Totale passivo	174.315	116.705

ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346 , dal 15/11/2022 , nella sezione Organizzazioni di volontariato

Rendiconto gestionale al 31/12/2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.121,00	4.824,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	155.501,00	164.896,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	5.856,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	170.297,00	150.576,00
5) Ammortamenti	6.434,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	27.170,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	14.135,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	2.284,00	595,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	171.196,00	170.315,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	197.467,00	164.711,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	26.271,00	-5.604,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	9.265,00	10.776,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	15.910,00	26.153,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	9.265,00	10.776,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	15.910,00	26.153,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	6.645,00	15.377,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	525,00	34,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	525,00	34,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	525,00	34,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	180.461,00	181.091,00	Totale proventi e ricavi	213.902,00	190.898,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	33.441,00	9.807,00
			Imposte	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	33.441,00	9.807,00

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346, dal 15/11/2022, nella sezione Organizzazioni di volontariato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024**Parte generale****Informazioni generali sull'Ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 33.441. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione.

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

La nostra Associazione è un'associazione di volontariato iscritta al Registro Nazionale Enti Terzo Settore, ed è associazione avente scopi umanitari e di solidarietà.

Essa è basata sui principi del volontariato, dell'altruismo e della fratellanza disinteressata. Pertanto essa si fonda:

- 1) sul disinteresse e sulla gratuità nello svolgimento dell'attività e nella prestazione dei servizi, senza strumentalizzazione alcuna e nel principio della dimensione umana, culturale e spirituale della persona;
- 2) sull'esigenza di perseguire condizioni per la solidarietà indiscriminata, l'amore universale e l'effettiva liberazione dell'uomo promuovendo ed operando per il benessere di tutti gli esseri viventi e per la pace e l'armonia tra tutti i popoli, prestando servizi e soccorsi alle persone sofferenti senza alcuna distinzione di razza, religione, casta e nazionalità;
- 3) su un diretto impegno nel civile e sulla disponibilità a forme di collaborazione con le strutture pubbliche e con le forze sociali operanti in sintonia con le finalità del volontariato.

A tal fine, l'Associazione si propone scopi altruistici, umanitari e di solidarietà nei confronti di tutti gli esseri umani, nel rispetto della loro identità, in particolare:

- a) il soccorso in emergenza di calamità naturali o causate dall'uomo;
- b) il servizio sociale per aree e comunità bisognose;
- c) la promozione e la difesa dei diritti umani;
- d) la salvaguardia e il miglioramento della salute e del benessere psichico della popolazione;
- e) l'educazione al rispetto e alla protezione della natura.

In particolare, l'ente svolge attività di raccolta fondi, da soggetti privati italiani e stranieri, che vengono impiegati per la realizzazione di progetti umanitari in Europa e nel mondo.

Di seguito viene fornita una dettagliata sintesi delle attività svolte dall'Ente nel 2024.

Adozioni a distanza

Rimane la più consistente raccolta fondi con circa 225 sostenitori delle children's homes e 90 coi bambini di Burkina. Anche se è difficile, si cercherà di incrementare il numero delle persone che adotta un bambino a distanza per poter dare sempre più supporto a tutti i bambini delle nostre Children's Homes nel mondo. Nel 2024 ci sono state 4 nuove adozioni e 4 nuovi sponsors. Le adozioni negli orfanotrofi avvengono nei seguenti paesi: Kenya, Uganda, Thailandia, Ghana, India, Mongolia, Romania e Nepal; mentre le adozioni scolastiche in Burkina Faso. Negli anni c'è sempre stato un incremento totale dei nuovi donatori, nell'anno 2018 abbiamo avuto 49 nuovi donatori, 2019 sono stati 61, 2020 69, nel 2021 74, nel 2023 80 e nel 2024 48.

Amurtel

Durante l'anno 2024 sono stati prodotti numerosi oggetti con il sistema amigurumi dal gruppo **Amurtel Parma**. Il ricavato di circa 11.000 Euro è già stato devoluto ai seguenti progetti: colazioni in Ghana, Haiti, Uma Nilayam e Mombasa. Inoltre dalla vendita dei biscotti di **Amurtel Piacenza** è stato sostenuto il progetto children's home a Mombasa in Kenya.

Haiti è in una situazione molto difficile con continue violenze nella città di Port au Prince. La nostra iniziativa si è concentrata nell'inviare, fondi per un importo di 5.270 Euro a sostegno della nuova sede nel nord del paese creata in un posto più sicuro.

Baan Unrak è stato aiutato da **Amurtel Treviso** tramite la vendita di oggetti di sartoria che erano stati creati da loro.

In Italia il progetto **Uma Nilayan**, casa per donne in difficoltà, va avanti grazie al sostegno delle donne di Amurtel Italia.

Amurtel Treviso

Ha preparato le tavole per le cene a favore dei progetti di Haiti e Gaza. Inoltre sono state create ghirlande di Natale che con la vendita dei prodotti creati a Baan Unrak sono state raccolte donazioni di 1.675 Euro.

Amurtel Firenze

Le iniziative di Amurt Firenze vengono destinate solitamente al sostegno del progetto Baan Unrak in Thailandia. La raccolta delle donazioni avviene tramite numerosi concerti che vengono tenuti a Firenze, l'ingresso è ad offerta e i musicisti offrono il loro lavoro per la missione. Oltre ai concerti ci sono altri eventi importanti. Il festival Bakti, la camminata, i mercatini di Natale e la presentazione del libro di Baan Unrak che hanno permesso di diffondere la conoscenza del progetto Baan Unrak ed una consistente raccolta fondi. Altre iniziative quali corsi di Yoga e conferenze vengono organizzati per sensibilizzare il territorio che solitamente risponde con aiuti nel momento di specifiche emergenze o necessità. Tutti questi fondi sono stati poi inviati in Thailandia per la sistemazione di edifici dove vengono ospitati i bambini e per il normale mantenimento della struttura.

Amurt Bologna

L'attività si concentra nella preparazione e distribuzione, settimanale, di pasti caldi e bottigliette d'acqua ai senza tetto. Raccolte viveri di fronte ai supermercati. Va specificato che le raccolte viveri sono propedeutiche al servizio e

occasionalmente assieme ai viveri vengono distribuiti anche indumenti specialmente coperte, piumoni e giubbotti. Emporio solidale per la distribuzione del cibo ed indumenti alle persone disagiate. Inoltre vengono svolte attività di laboratori per bambini, aiuto compiti scolastici e corsi di lingua per stranieri in collaborazione con altra Associazione del quartiere.

Amurtel Piacenza

Sono stati confezionati numerosi pacchetti di biscotti poi venduti nelle settimane precedenti il Natale il cui ricavato è andato a favore di Mombasa. Continua la bancarella con la vendita di oggetti regalo fatti da alcune donne volontarie. Nel periodo estivo durante l'esposizione i bambini vengono coinvolti nel creare braccialetti. Infine è stato fatto un corso di uncinetto ricreativo che coinvolge numerose donne.

Amurt / Amurtel Parma

Durante l'anno 2024 sono stati prodotti numerosi oggetti con il sistema amigurumi dal gruppo **Amurtel Parma**. Il ricavato è già in parte stato devoluto ai seguenti progetti: colazione in Ghana, Haiti, Uma Nilayam e Mombasa. Inoltre vengono svolte le seguenti attività:

- periodicamente alcuni volontari fanno **animazione nelle Case di Riposo** per gli anziani di Parma città;
- ritiro di Yoga e Meditazione a Corte Boselli (Mozzano PR) per sensibilizzare tra l'altro l'importanza del volontariato;
- Numerosi corsi di Yoga e Meditazione durante l'anno a Parma città. Il ricavato va a favore Amurt.
- Mostre fotografiche sulla storia del ciclismo, ingresso ad offerta
- Tappa della gara ciclistica "La freccia dell'Appennino" a Corte Boselli con la raccolta fondi a favore dei profughi in Libano.
- Trekking sulle montagne dell'Appennino con il programma "natura e solidarietà".
- Pizzata di Natale con 120 persone a favore di Haiti.

Amurt Capena

Il progetto "Puliamo con Amore" ci vede impegnati a ripulire delle zone del paese dove sono stati accumulati incivilmente molti rifiuti. Con il centro Sai abbiamo organizzato dei laboratori creativi con i rifuggiti in prima accoglienza. Nel 2024 abbiamo iniziato anche dei laboratori di uncinetto con le ragazze. Poi abbiamo preparato una bellissima sfilata dei migranti dove i beneficiari indossavano vestiti del loro paese che sono stati cuciti apposta sotto loro indicazione per rappresentare una parte della loro cultura.

Amurt Catania

L'attività è svolta in collaborazione con la Fondazione Stella Polare. Il centro di aggregazione giovanile 'La sorgente' aperto nel 2018, è gestito dalla Fondazione Stella Polare Onlus all'interno della propria sede di Catania, situata in uno dei peggiori quartieri d'Italia in termini di dispersione scolastica. Il disagio e lo svantaggio socio-economico sono ulteriormente peggiorati dalla forte presenza della criminalità organizzata. In tale contesto è fondamentale offrire a bambini e adolescenti del quartiere, da un lato, un rifugio dalle tentazioni di farsi arruolare a vario titolo nello spaccio della droga e, dall'altro, degli stimoli a esplorare le proprie potenzialità, coltivando l'interesse per lo studio. Ogni pomeriggio i bambini vengono assistiti per un'ora nel fare i compiti, poi vengono coinvolti in laboratori artistici di vario tipo, come danza, musica, ceramica, teatro, scacchi, pittura, bricolage, e infine, passano l'ultima ora sulla terrazza tra partite a calcio e giochi all'aperto. In tutto questo il coinvolgimento delle famiglie e della scuola sono molto curati, con continue occasioni di comunicazione e confronto al fine di seguire bambini e adolescenti al meglio, nel loro percorso di crescita. Qualche volta le attività sono svolte fuori sede affinché i giovani possano confrontarsi con altre realtà e

possibilmente sviluppare una passione sana da coltivare nella loro vita. Ad esempio, giugno scorso, dopo aver imparato a lavorare l'argilla al centro, è stata organizzata un'uscita a Caltagirone, in una fabbrica di ceramica, dove i bambini hanno scoperto come lavorano gli artigiani e, con gioia, hanno dedicato la mattina al processo creativo dall'argilla e alla smaltatura di artefatti. A settembre, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sull'inquinamento da rifiuti, abbiamo partecipato al World Cleanup Day, ovvero all'evento globale che vede i volontari di tutto il mondo coinvolti nelle pulizie di strade, parchi e luoghi della propria città: i bambini si sono impegnati a ripulire un parco cittadino e a riflettere sull'importanza della raccolta differenziata, attraverso giochi e attività educative. Anche la conoscenza e la riqualificazione del territorio è un tema molto curato, intrapreso quest'anno al centro. Tale tema è stato sviluppato partendo dalla storia passata del quartiere, raccontata proprio dagli anziani che hanno risposto alle domande curiose dei ragazzi. Lavoro continuato con la mappatura, da parte dei bambini stessi, delle aree critiche in termini di rifiuti abbandonati agli angoli delle strade, di pericoli e di zone da rinnovare. Tra le occasioni che vedono i ragazzi uscire dal quartiere, c'è anche il rugby: oltre al calcio nella nostra sede, i bambini vengono allenati al gioco del rugby presso il campo professionale della squadra dei Briganti, nel vicino quartiere Librino, cogliendo così un'altra occasione per uscire dalle invisibili mura del proprio quartiere.

Amurt Casalmaggiore

Nel 2024 Amurt ha avuto in donazione dalla Fondazione Marcegaglia 5 bancali di cibo che è stato distribuito, in collaborazione con la San Vincenzo de Paoli, alle persone più bisognose. E' stata organizzata, come l'anno scorso, una raccolta fondi attraverso l'organizzazione della manifestazione sportiva denominata "24 ORE" con la partecipazione di 31 differenti sport, 850 partecipanti. Il ricavato netto circa 5.000 Euro ha permesso la costruzione pozzi in Nigeria e Burkina. Nello specifico n. 10 pozzi in Nigeria (con la possibilità di raddoppiare grazie al contributo del governo) ed n.1 pozzo in Burkina. Inoltre sempre in Burkina è stata acquistata un'ambulanza, aperta una farmacia ed avviato un nuovo progetto di riforestazione.

Amurt Viadana

Nel 2024 sono continuate le collaborazioni con PROLOCO VIADANA e SAVE THE BOBBY per la realizzazione di eventi ed incontri co-progettazione con altre realtà del territorio. A Viadana proseguono i progetti in collaborazione con la Cooperativa sociale Papa Giovanni XXIII:

FUCINA XXIII, in questa annualità ha trovato casa all'interno di spazi AMURT; sono stati attivati 24 nuovi tirocini, 13 in continuità con l'anno precedente e 7 di questi son stati assunti da aziende del territorio.

Si riconferma la collaborazione con servizi sociali, sanitari, scuole superiori, centri di formazione professionale.

FUCINA XXIII è considerata non solo un luogo positivo per l'inserimento lavorativo ma ambiente che favorisce lo svolgersi di processi indispensabili per la crescita e reinserimento sociale delle persone.

Fondamentale rimane la campagna di raccolta fondi con CONAD Viadana che terminerà la sua seconda edizione a fine Gennaio 2025.

IL CERCHIO, USO E RIUSO ha concluso il 2024 con un'entrata in crescita rispetto all'anno precedente; il servizio è sempre aperto tre mattine a settimana (martedì, venerdì e sabato). Il progetto è supportato dal prezioso contributo di tre nuovi volontari ed ancora attivo un'esperienza di tirocinio risocializzante per un signore con disturbi psichiatrici.

Prosegue la forte collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Oglio Po (consorzio dei servizi sociali relativo a 10 comuni del comprensorio Oglio Po) e FORMATTART APS di Milano nell'**HUB SPERIMENTALE CENTRO FAMILY COACHING**, aperto tre pomeriggi a settimana proponendo attività di supporto ed aiuto compiti e laboratori artistici che spaziano dalla cultura hip pop, arti visive, improvvisazione teatrale e writing. Vengono accolti minori dai 6 ai 17 anni e a dicembre 2024 si contano 5 bambine e bambini delle scuole elementari e 12 ragazzi tra scuole medie e superiori.

All'estero la sede operativa di Viadana continua nel supportare i progetti in Burkina e in Togo:

Burkina Faso:

È stato importante dare una svolta al progetto ambientale accompagnando Dada Padmeshananda nella sperimentazione di attività di riforestazione. Sono continuate le donazioni a supporto dell'ampliamento della clinica e le migliorie legate a contingenze nella gestione del progetto agricolo nel villaggio di Kied Pologo.

Togo:

Significative due azioni nel progetto scolastico in Togo, l'installazione di un impianto elettrico nell'edificio che accoglie gli studenti delle classi medie e superiori; inoltre l'ampliamento dei servizi igienici che sono stati inaugurati a Luglio 2024.

Le situazioni di emergenza seguite e supportate in questa annualità sono state:

in Libano per sostenere le attività a servizio dei profughi, Spagna per gli sfollati a causa dell'alluvione di Valencia, Ucraina e Siria per i conflitti armati in corso.

Altre Cooperazioni

Grazie all'aiuto proveniente dall'Associazione "Amici nel mondo" di Bolzano e "Neo Humanist" di Treviso abbiamo inviato 7.000 Euro ad AMURT Spagna per le inondazioni a Valencia. Donazioni sono arrivate dalla Francia a favore di Burkina Faso per un importo di E. 4.625. Infine la Soc. Coop. Marcovaldo ha inviato donazioni per la Romania.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 15/11/2022, al numero 79346, nella sezione Organizzazioni di volontariato.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, non svolgendo attività commerciale non è tenuto alla redazione ed invio della dichiarazione dei redditi.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede operativa sita in Viadana in via Conciliazione n. 16.

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate sia in Italia che all'estero con particolare attenzione ai paesi del Terzo Mondo.

L'attività svolta dall'Ente nel corso del 2024 è stata dettagliata nei paragrafi precedenti.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2024 gli associati ordinari sono stati 14 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone. Il Consiglio si è riunito 3 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo dell'Ente: Cosimo De Cillis (presidente), Antonio Russo (vice-presidente), Giacomo Boselli (coordinatore italiano), Fulvio Artoni (segretario), Paolo Bocchi (consigliere).

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze

fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio

della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Si segnala che il bilancio al 31/12/2023 era stato redatto in modo semplificato secondo il principio di cassa e quindi con la compilazione del solo modello D (entrate - uscite) mentre il presente bilancio è stato redatto nella forma ordinaria e quindi seguendo un principio di competenza, con stato patrimoniale (attivo/passivo - debiti/crediti), rendiconto di gestione (costi e ricavi) e relazione di missione.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate già nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 0 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.569	3.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.569	3.569
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	3.569	3.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.569	3.569

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 73.802.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	5.084	23.700	28.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.233	2.251	4.484
Valore di bilancio	0	2.851	21.449	24.300
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	55.000	0	935	55.935
Ammortamento dell'esercizio	0	929	5.504	6.433
Totale variazioni	55.000	-929	-4.569	49.502
Valore di fine esercizio				
Costo	55.000	5.084	24.635	84.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.162	7.755	10.917
Valore di bilancio	55.000	1.922	16.880	73.802

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito viene riepilogato il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati ma ancora in uso da parte dell'Ente.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Attrezzature	2.433	2.433
Altre immobilizzazioni materiali	2.408	2.408
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	4.841	4.841

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

Durante l'esercizio l'Ente ha acquistato un immobile, classificato civile abitazione e per il quale non si è provveduto ad effettuare ammortamento, sito in Viadana (MN), ed utilizzato come sede operativa, amministrativa e per lo svolgimento attività istituzionali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 3.600 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza. Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al pagamento del deposito cauzionale su un contratto di locazione immobiliare iscritto al valore nominale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 52 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'Ente ritiene gli importi dei crediti non rilevanti ai fini dell'informativa di cui al punto 6 del modello C.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 96.203 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	92.368	3.798	96.166
Danaro e altri valori di cassa	37	0	37
Totale disponibilità liquide	92.405	3.798	96.203

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 658 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	658	658
Totale ratei e risconti attivi	658	658

I risconti si riferiscono a premi assicurativi pagati ma di competenza futura.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	106.898	9.807		116.705
Totale patrimonio libero	106.898	9.807		116.705
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.807	-9.807	33.441	33.441
Totale patrimonio netto	116.705	0	33.441	150.146

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	116.705	di utili	B, C, D	116.705
Totale patrimonio libero	116.705			116.705
Totale	116.705			116.705
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per altri vincoli statutari,				
D: altro				

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti per erogazioni liberali condizionate	21.500	21.500	21.500
Debiti verso fornitori	2.284	2.284	2.284
Debiti tributari	384	384	384
Altri debiti	1	1	1
Totale debiti	24.169	24.169	24.169

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Di seguito viene esposto il dettaglio dei debiti per erogazioni liberali ed una descrizione sulla natura, sui vincoli o condizioni che gravano su di essi.

Dettaglio dei debiti per erogazioni liberali condizionate

	Descrizione	Incremento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	EROGAZIONI LIBERALI	21.500	21.500
Totale		21.500	21.500

I debiti per erogazioni liberali condizionate si riferiscono ad incassi ricevuti nel 2024 per il finanziamento di progetti specifici (costruzione di una biblioteca in una scuola in Uganda) la cui donazione da parte dell'Ente è avvenuta nel 2025.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari si riferisce a ritenute d'acconto operate ma versate nel 2025.

Altri debiti

Nulla da rilevare

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	164.711	197.467	32.756	19,89
da attività di raccolta fondi (C)	26.153	15.910	-10.243	-39,17
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	34	525	491	1.444,12
Totale ricavi, rendite e proventi	190.898	213.902	23.004	12,05

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	170.315	171.196	881	0,52
da attività di raccolta fondi (C)	10.776	9.265	-1.511	-14,02
Totale costi e oneri	181.091	180.461	-630	-0,35

Nei costi e oneri di interesse generale (A) sono state contabilizzate le donazioni fatte dall'Ente nel corso del 2024, pari euro 118.481,00 a sostegno di progetti umanitari e adozioni in attuazione della propria attività istituzionale che vengono riassunte nella tabella che segue:

A) NEL MONDO	
AMURT Ghana - Children's home, School	8.848
AMURT India – Children's home	2.536
AMURT Kenya – Mombasa – Children's home	4.833
AMURT Kenya – Nairobi – Children's home	7.864
AMURT Kenya – Nakuru – Children's home	1.000
AMURT Kenya – Likoni – Children's home	4.050
AMURT Nigeria	9.600
AMURT Romania – Children's home	2.780
Baan Unrak Foundation Thailandia – Children's home	25.564
AMURT Mongolia – Children's home	2.736
AMURT Togo – Children's home	8.000
AMURT Burkina Faso – Bissiri School – Progetto Acqua	17.830
AMURT Uganda – Children's home	1.000
AMURT Haiti	5.270
AMURT Emergenza Libano	2.445
AMURT Spagna – Alluvione Valencia	7.000
B) IN ITALIA	
Associazione San Vincenzo de Paoli	1.000
Uma Nilayam – progetto women welfare department Italy	5.825
Premio Senghor	300
TOTALE	118.481

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

Viene di seguito proposta la suddivisione dei ricavi di interesse generale secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	DONAZIONI NOMINATIVE DA PRIVATI	97.878
	DONAZIONI DA ANONIMI	21.409
	DONAZIONI DA ALTRI ENTI	31.044
	DONAZIONI DA IMPRESE	19.966
	PROVENTI DA 5 PER MILLE	27.170
Totale		197.467

I proventi da 5 per mille si riferiscono a due annualità (2022-2023) ambedue incassate nel 2024 per un ritardo di erogazione da parte del competente Ministero.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica. I contributi e le liberalità ricevute sono state effettuate per la stragrande maggioranza da soggetti nazionali.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

L'Ente attesta la sussistenza del requisito di non commercialità relativo alle attività di interesse generale ex all'art 79, comma 5, CTS. L'Ente infatti non svolge attività commerciale limitandosi a raccogliere contributi e liberalità da impiegare per il finanziamento e il sostegno di progetti umanitari sia in Italia che nel resto del Mondo.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	26.153	15.910	-10.243	-39,17
Costi ed oneri	10.776	9.265	-1.511	-14,02
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	15.377	6.645	-8.732	-56,79
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	9.807	33.441	23.634	240,99
Contributo attività di raccolta fondi (%)	156,80	19,87	-136,93	-87,33

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	34	525	491	1.444,12
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	34	525	491	1.444,12
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	9.807	33.441	23.634	240,99
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	0,35	1,57	1,22	352,83

I ricavi dell'attività finanziaria si riferiscono agli interessi attivi netti accreditati sui conti correnti bancari.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione se non per quanto alla circostanza che sono stati incassate due annualità del contributo statale 5 per mille.

Come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione, si comunica che durante l'esercizio sono stati contabilizzati costi per manutenzioni della sede operativa per euro 8.554,00.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute. Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE IN BASE A OIC 35

Qualora l'organo amministrativo dell'Ente decida di "vincolare" le risorse ricevute a progetti specifici, l'Ente rileva l'accantonamento in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. In contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La rilevazione contabile segue la rappresentazione:

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali A9)" a "Riserva vincolata da decisioni degli Organi istituzionali voce AII2)" di Stato patrimoniale.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (ad esempio, la vita utile del bene).

Diversamente le erogazioni liberali "vincolate" da un donatore, sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate è rilasciata in contropartita alla voce A4) "ricavi da erogazioni liberali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE IN BASE A OIC 35

Contabilmente, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) Debiti per le erogazioni liberali condizionate nel Passivo dello Stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento A4) Ricavi da erogazioni liberali, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Descrizione	Natura	Importo
	DONAZIONI NOMINATIVE DA PRIVATI	EROGAZIONE LIBERALE	97.878
	DONAZIONI DA ANONIMI	EROGAZIONE LIBERALE	21.409
	DONAZIONI DA ALTRI ENTI	EROGAZIONE LIBERALE	31.044
	DONAZIONI DA IMPRESE	EROGAZIONE LIBERALE	19.966
Totale			170.297

Numero di dipendenti e volontari

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto l'ente non ha dipendenti in organico. I soci volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1 del Cts sono n. 14.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo. L'Ente non è soggetto alla revisione legale dei conti.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	MINISTERO DEL LOVORO E POLITICHE SOCIALI	14.410	CONTRIBUTO 5 PER MILLE
	MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	12.760	CONTRIBUTO 5 PER MILLE
Totale		27.170	

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	33.441
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	33.441
Totale destinazione o copertura	33.441

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, si ritiene di non fornire e valorizzare un prospetto dei costi e proventi figurativi in quanto non rilevanti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts ovvero delle raccolte effettuate occasionalmente.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Il punto 24 richiede, inoltre, una descrizione dell'attività di raccolta fondi abituale (voce C.1 del Rendiconto gestionale) e di quella occasionale (voce C.2).

Di seguito viene esposta una tabella riepilogativa delle attività di raccolta fondi occasionali ai sensi dell'art. 87, comma 6 del Cts:

	Descrizione attività raccolta fondi	Natura	Ricavi e proventi	Costi e oneri	Avanzo/disavanzo
	EVENTO 24 ORE SPORT	RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	15.010	8.561	6.449
	BISCOTTI SOLIDALI	RACCOLTA FONDI	900	704	196
Totale			15.910	9.265	6.645

Oltre a quanto sopra esposto, in allegato al presente bilancio, vengono forniti i rendiconti dettagliati per ogni singola raccolta fondi effettuata.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	197.467	150.576	46.891
Contributi	0	14.135	-14.135
Totale ricavi e proventi caratteristici	197.467	164.711	32.756
Acquisti netti	1.121	4.824	-3.703
Costi per servizi e godimento beni di terzi	161.357	164.896	-3.539
Valore Aggiunto Operativo	34.989	-5.009	39.998
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	34.989	-5.009	39.998
Ammortamenti e svalutazioni	6.434	0	6.434
Oneri diversi di gestione	2.284	595	1.689
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	26.271	-5.604	31.875
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri proventi accessori	15.910	26.153	-10.243
Altri oneri accessori	9.265	10.776	-1.511
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	32.916	9.773	23.143
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	525	34	491
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	525	34	491
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	33.441	9.807	23.634
Risultato Ordinario Ante Imposte	33.441	9.807	23.634
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	33.441	9.807	23.634

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	73.802	24.300	49.502
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	3.600	0	3.600

Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	3.600	0	3.600
AI) Totale Attivo Immobilizzato	77.402	24.300	53.102
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	52	0	52
Altre Attività	658	0	658
Disponibilità Liquide	96.203	92.405	3.798
Liquidità	96.913	92.405	4.508
AC) Totale Attivo Corrente	96.913	92.405	4.508
AT) Totale Attivo	174.315	116.705	57.610
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Riserve Nette	116.705	106.898	9.807
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	33.441	9.807	23.634
PN) Patrimonio Netto	150.146	116.705	33.441
CP) Capitali Permanenti	150.146	116.705	33.441
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.284	0	2.284
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	384	0	384
Debiti Diversi entro l'esercizio	21.501	0	21.501
PC) Passivo Corrente	24.169	0	24.169
NP) Totale Netto e Passivo	174.315	116.705	57.610

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	72.744	92.405	-19.661	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-1.626	0	-1.626	> 0
Saldo di liquidità	96.913	92.405	4.508	> 0
Margine di tesoreria (MT)	72.744	92.405	-19.661	> 0
Margine di struttura (MS)	72.744	92.405	-19.661	
Patrimonio netto tangibile	150.146	116.705	33.441	

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la

sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

L'Ente non ha personale dipendente. L'Ente durante l'anno ha beneficiato del contributo di n. 14 soci volontari che hanno prestato la loro opera in via occasionale.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

L'Ente collabora con l'Associazione Papa Giovanni XXIII nel Progetto Fucina che si occupa dell'avviamento e inserimento nel mondo lavorativo di persone svantaggiate.

Principali rischi ed incertezze

Nulla da rilevare

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Per quanto alle informazioni richieste dal punto 19 del modello C si prevede che l'attività dell'Ente nel 2025 si svolga in modo regolare e sia simile a quella del 2024.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta. L'Ente raccoglie fondi e donazioni per finanziare progetti umanitari e nei confronti di persone bisognose, svantaggiate o colpite da calamità naturali o eventi socio politici.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha distribuito nemmeno in via indiretta, in base ai criteri sopra illustrati, utili o avanzi di gestione.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
COSIMO DE CILLIS

Azienda: AMU - ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV 92098920348

Data di stampa: 12/02/2025

VIA A. DA BRESCIA 2 - 43125 PARMA PR

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

Modulo: -BILAGRA

SITUAZIONE PATRIMONIALE dal 01/01/24 al 31/12/24

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
102	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI BI	3.569,00	308	UTILI(PERDITE)PORTATI A NUOVO AVIII	106.897,87
102.00033	LICENZE DI PROGRAMMI SOFTWARE	3.569,00	308.00001	UTILI PORTATI A NUOVO	106.897,87
104	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BII	84.719,09	409	ALTRI DEBITI VERSO FORNITORI D7	2.283,84
104.00006	FABBRICATI CIVILI STRUMENTALI	55.000,00	409.00001	FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	2.283,84
104.00021	ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	4.862,71	415	DEB.TRIB.-ISTIT.PREV.SOCIALE D12_D13	384,21
104.00022	ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	221,00	415.00020	ERARIO C/RITENUTE EFFETTUATE	384,21
104.00032	MACCH.ELETTRICHE-ELETRON.D'UFFICIO	3.304,38	417	ALTRI DEBITI D14	-4.148,71
104.00034	AUTOCARRI	20.500,00	417.01000	CARTA CREDITO PREPAGATA	-762,71
104.00035	ARREDAMENTO	831,00	417.01001	CARTA CREDITO M.P.S.	-3.028,77
108	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE BIII	3.600,00	417.01002	CARTA CREDITO BPM	-357,23
108.00121	DEPOS.CAUZIONALI VARI >12mesi	3.600,00	418	DEBITI VS ETS	21.500,00
112	FONDI AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI BI	-3.569,00	418.00005	DEB. EROGAZ.LIBERALI CONDIZ. <12mesi	21.500,00
112.00033	F.AMM. LICENZE PROGRAMMI SOFTWARE	-3.569,00			
114	FONDO AMM.TO IMMOB. MATERIALI BII	-10.917,27			
114.00021	F.AMM. ATTREZ.IND.LI E COMM.LI	-2.940,90			
114.00022	F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	-221,00			
114.00032	F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	-2.824,37			
114.00034	F.AMM. AUTOCARRI	-4.100,00			
114.00035	F.AMM. ARREDAMENTO	-831,00			
201	DENARO-VALORI IN CASSA-ASSEGNI CIV	36,58			
201.00001	CASSA	36,58			
202	DEPOSITI BANCARI CIV1	92.017,35			
202.01021	CREDIT AGRICOLE C/C 371	21.661,03			
202.01022	BANCO BPM C/C 199983	34.826,23			
202.01023	BANCA M.P.S. C/C 619452	26.690,78			
202.01026	BANCO POSTA C/C 1018486405	7.911,51			
202.01027	PAYPAL C/C	927,80			
222	CREDITI VS ALTRI-CREDITI VARI CII	51,95			
222.01000	NOSTRI FONDI PRESSO TERZI	51,95			
230	RATEI E RISCONTI D	657,99			
230.00002	RISCONTI ATTIVI	657,99			
TOTALE ATTIVITA'		170.165,69	TOTALE PASSIVITA'		126.917,21
			RISUL. D'ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO PRECEDENTE		9.807,29
			UTILE D'ESERCIZIO		33.441,19
			TOTALE A PAREGGIO		170.165,69

Azienda: AMU - ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV 92098920348

Data di stampa: 12/02/2025

VIA A. DA BRESCIA 2 - 43125 PARMA PR

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

Modulo: -BILAGRA

CONTO ECONOMICO dal 01/01/24 al 31/12/24

COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
702	ACQ.MAT.PRIME-SUSSID-SEMIL.-MERC_I_B6	127.745,51	801	RICAVI ALLA LET.A)E B)ART.85_____A1	170.297,20
702.01001	DONAZIONI	23.170,00	801.01000	DONAZIONI DA PRIVATI	97.877,70
702.01002	BISSIRI SCHOOL	17.830,00	801.01001	DONAZIONI DA ALTRI ENTI	31.044,00
702.01003	CHILDREN'S HOME THAILAND-BAAN UNRAK	25.564,00	801.01002	DONAZIONI DA IMPRESE	19.966,00
702.01004	CHILDREN'S HOME LIKONI-KENYA	4.050,00	801.01003	DONAZIONI DA ANONIMI	21.409,50
702.01005	CHILDREN'S HOME MOMBASA-KENYA	4.833,00			
702.01006	CHILDREN'S HOME NAIROBI-KENYA	7.864,00	806	RICAVI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	27.169,55
702.01007	CHILDREN'S HOME NAKURU-KENYA	1.000,00	806.00009	PROVENTI DA 5 PER MILLE (SEZ.A)	27.169,55
702.01008	CHILDREN'S HOME GHANA	8.848,00			
702.01009	CHILDREN'S HOME MONGOLIA	2.736,00	818	RICAVI DA RACCOLTA FONDI ETS SEZ. C)	15.910,04
702.01010	CHILDREN'S HOME INDIA DADA	2.536,00	818.00002	PROV. DA RACC. FONDI OCCAS. (SEZ.C)	15.910,04
702.01012	AMURTEL HAITI	5.270,00			
702.01013	AMURT NIGERIA	3.000,00	820	PROVENTI FINANZIARI_____C15-C16	525,16
702.01015	CHILDREN'S HOME UGANDA	1.000,00	820.00064	INTER.ATTIVI DEPOSITI BANCARI	525,16
702.01017	AMURTEL BUCARESTI	2.780,00			
702.01018	SPESE RACCOLTA FONDI	9.264,51			
702.01019	CHILDREN'S HOME TOGO	8.000,00			
703	COSTI ATTIVITA' DIVERSE SEZ. B)	6.578,00			
703.00085	FITTI PASSIVI (SEZ.B)	5.856,00			
703.00170	IMPOSTA DI REGISTRO (SEZ. B)	722,00			
704	ACQUISTO MATERIALI VARI_____B6	1.077,72			
704.00004	CANCELLERIA	474,68			
704.00005	MATERIALE PUBBLICITARIO	603,04			
705	COSTI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	11.832,48			
705.00002	MATERIE CONS. C/ACQ.ISTITUZ. SEZ.A)	43,60			
705.00016	MANUT.RIPARAZ. ISTITUZ. SEZ. A)	8.553,88			
705.00018	ASSICUR.NON OBBL.ISTITUZ. SEZ. A)	3.235,00			
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI___B7	23.703,46			
709.00001	RISCALDAMENTO	2.962,10			
709.00002	ACQUA	281,40			
709.00003	ENERGIA ELETTRICA	1.475,82			
709.00005	CONSULENZE LEGALI-NOTARILI	1.708,00			
709.00006	SPESE POSTALI	930,59			
709.00008	SERVIZI BANCARI	1.403,74			
709.00015	TELEFONIA	933,10			
709.00022	CONSULENZE TECNICHE	8.358,63			
709.00023	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	4.884,88			
709.00041	ALTRI SERVIZI	765,20			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI_____B7	1.527,81			
715.00040	PUBBLICITA'-NO RATEIZZAZIONE	1.527,81			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI__B10b	6.433,59			
727.00021	AMM.TO ORDINARIO ATTREZZ. IND.-COMM.	929,13			
727.00032	AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	1.404,46			
727.00034	AMM.TO ORDINARIO AUTOCARRI	4.100,00			
735	ONERI DIVERSI - IMPOSTE TASSE_____B14	596,00			
735.00008	TASSA SUI RIFIUTI	248,00			
735.00011	ALTRE IMPOSTE TASSE	133,00			
735.00022	IMPOSTA MUNIC.UNICA-IMU-	215,00			

Continua..

Azienda: AMU - ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV 92098920348

Data di stampa: 12/02/2025

VIA A. DA BRESCIA 2 - 43125 PARMA PR

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

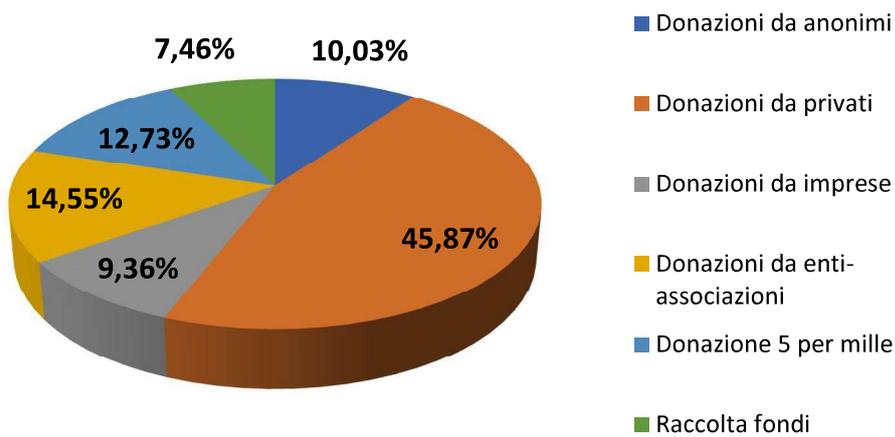
Modulo: -BILAGRA

CONTO ECONOMICO dal 01/01/24 al 31/12/24

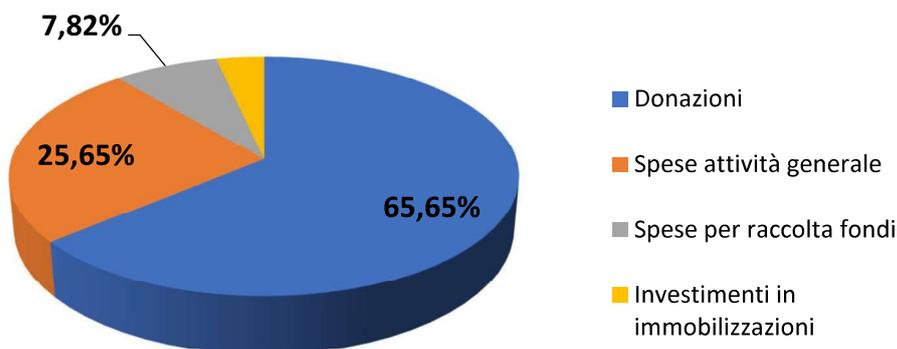
COSTI			RICA VI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
737	ALTRI ONERI DI GESTIONE_____B14	966,19			
737.00061	SANZIONI AMMENDE-INDEDUCIBILI	417,14			
737.01000	SPESE BOLLI	549,05			
	TOTALE COSTI	180.460,76		TOTALE R I C A V I	213.901,95
	UTILE D'ESERCIZIO	33.441,19			
	TOTALE A PAREGGIO	213.901,95			

Fine Stampa

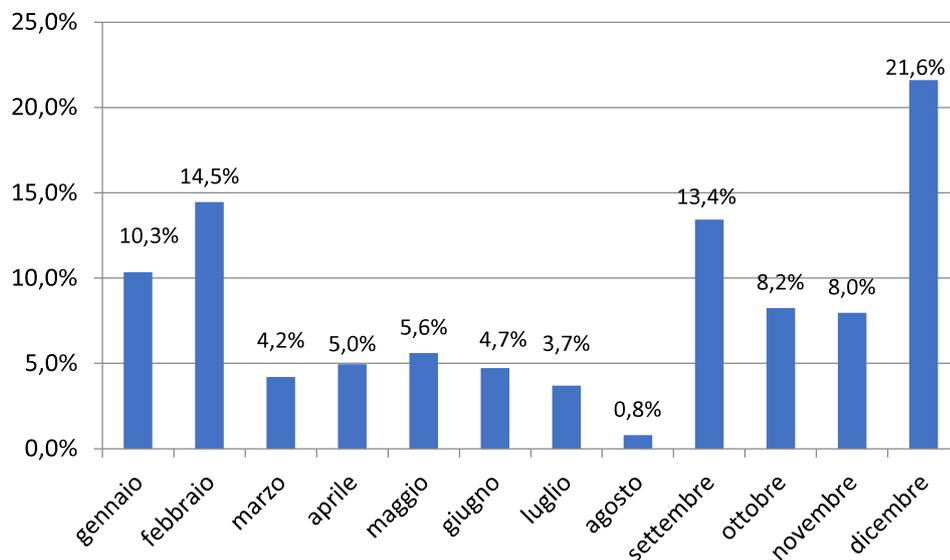
Suddivisione entrate



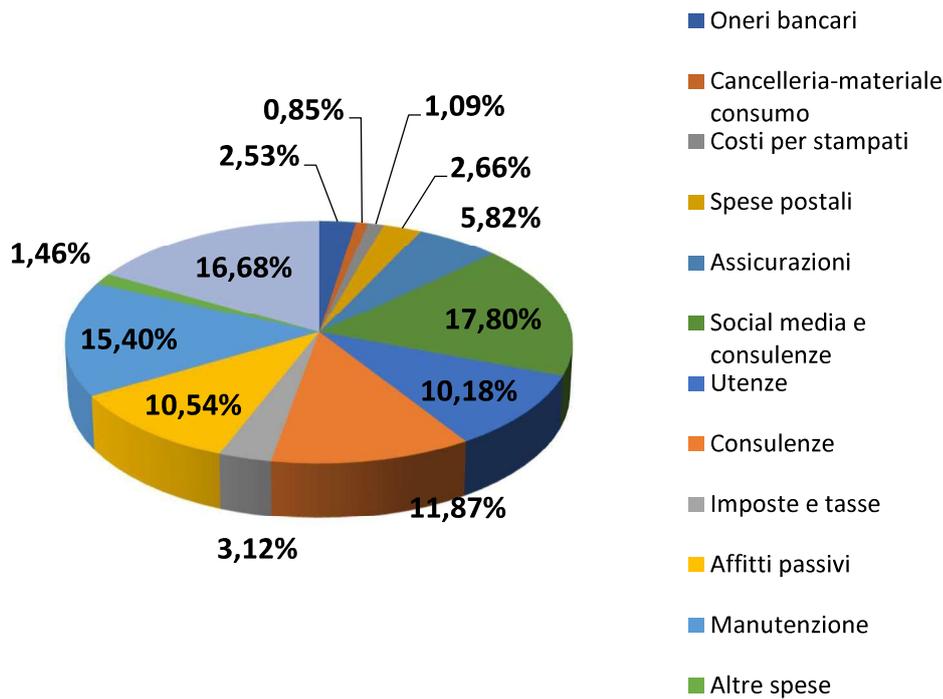
Ripartizione Uscite



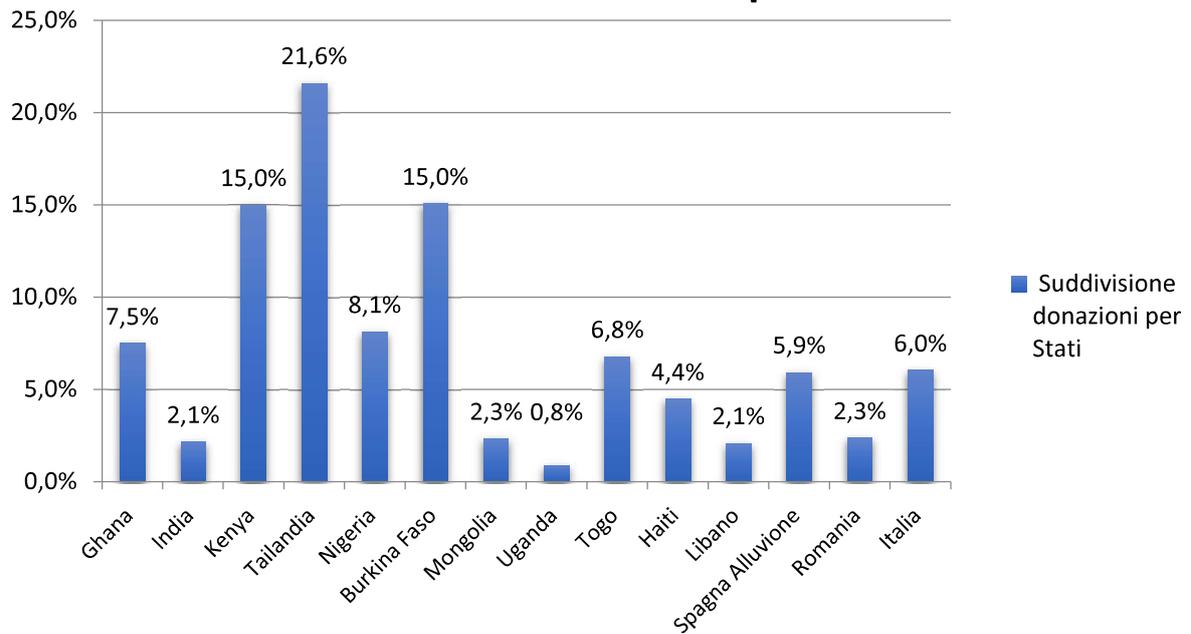
Suddivisioni donazioni Privati per mese

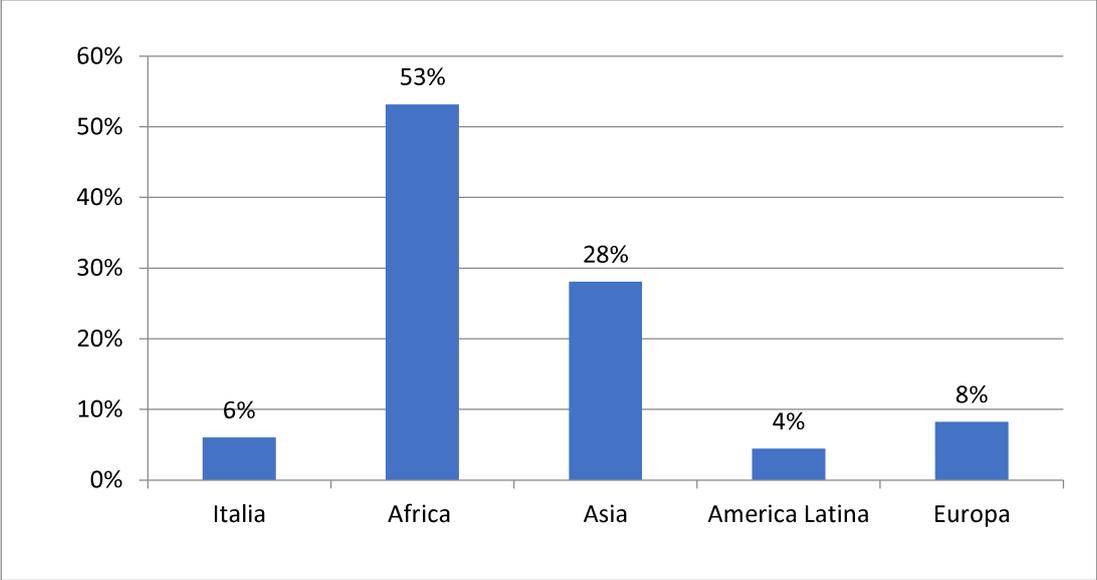


Suddivisione costi e spese



Suddivisione donazioni per Stati





ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346, dal 15/11/2022, nella sezione Organizzazioni di volontariato

Rendiconto raccolta pubblica fondi occasionale al 31/12/2024**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA
4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117**

Denominazione sociale	ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV
Codice fiscale	92098920348
Sede legale	VIA A. DA BRESCIA 2 PARMA PR
Sede operativa	VIA CONCILIAZIONE 16 VIADANA MN
Recapito telefonico	
Posta elettronica ordinaria	
Posta elettronica certificata	
Sito internet	
Legale rappresentante	COSIMO DE CILLIS
Codice fiscale legale rappresentante	DCLCSM75A04G039Y
Denominazione dell'evento	EVENTO 24 ORE
Data inizio raccolta fondi	20/06/2024
Data fine raccolta fondi	22/07/2024

Descrizione della campagna di sensibilizzazione: RACCOLTA FONDI 24 ORE

Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	Importo (euro)
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	15.010
Totale a)	15.010
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	8.561
Totale b)	8.561
Risultato della singola raccolta (a-b)	6.449

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV, dal 20/06/2024 al 23/07/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata RACCOLTA FONDI 24 ORE.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 15.010,00 €.

Tecniche di raccolta fondi

La raccolta fondi è stata effettuata tramite l'organizzazione di un evento all'aperto in luoghi concessi da altra associazione.

Si precisa che l'ente ha limitato lo svolgimento della raccolta a un numero ridotto di giorni evitando il sovrapporsi ad eventi organizzati da altri Enti.

Gli operatori sono stati muniti di idonei elementi distintivi di riconoscimento, utilizzando volontari.

Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di 9.190,00 € e sul conto corrente bancario per un totale di 5.820,00 €

Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

Costi sostenuti per l'evento

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: MATERIALE SPORTIVO, VOLANTINI, PRIMO SOCCORSO, BENI DI RISTORO, SITO INTERNET, GADGETS.

Risultati ottenuti

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 6.449,00 € e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale: cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni e per le seguenti finalità finanziamento: Amurt Burkina Faso per un progetto di riforestazione, Associazione San Vincenzo de Paoli che promuove l'assistenza nel comune di Casalmaggiore di persone in povertà attraverso l'acquisto di beni di prima necessità e vestiario.

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
COSIMO DE CILLIS

ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346, dal 15/11/2022, nella sezione Organizzazioni di volontariato

Rendiconto raccolta pubblica fondi occasionale al 31/12/2024**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117**

Denominazione sociale	ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV
Codice fiscale	92098920348
Sede legale	VIA A. DA BRESCIA 2 PARMA PR
Sede operativa	VIA CONCILIAZIONE 16 VIADANA MN
Recapito telefonico	
Posta elettronica ordinaria	
Posta elettronica certificata	
Sito internet	
Legale rappresentante	COSIMO DE CILLIS
Codice fiscale legale rappresentante	DCLCSM75A04G039Y
Denominazione dell'evento	RACCOLTA FONDI BISCOTTI SOLIDALI
Data inizio raccolta fondi	01/12/2024
Data fine raccolta fondi	30/12/2024

Descrizione della campagna di sensibilizzazione: RACCOLTA FONDI BISCOTTI SOLIDALI

Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	Importo (euro)
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	900
Totale a)	900
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	704
Totale b)	0
Risultato della singola raccolta (a-b)	106

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV, dal 01/12/2024 al 30/12/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata RACCOLTA FONDI BISCOTTI SOLIDALI a Parma e a Piacenza

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 900,00 €.

Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di 900,00 € poi versate su sul conto corrente bancario per il medesimo importo.

Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

Costi sostenuti per l'evento

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono costi dettagliati: costo pasticceria per la preparazione dei biscotti.

Risultati ottenuti

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 106 € e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale: cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni.

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
COSIMO DE CILLIS